

LINEE DI INDIRIZZO SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Riferimenti normativi

- Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3;
- C.M. 181/97;
- DPR n. 275/99, art. 14, comma 2;
- C.M. n. 236/99
- Nota Miur 10 aprile 2013 prot. 843
- Erasmus+ Europa Guida al programma

Vista la normativa di riferimento, il liceo Classico e il Liceo Artistico annessi al Convitto Nazionale "G.B. Vico" di Chieti, in ottemperanza al DPR 275/08.03.1999, la fanno propria secondo le seguenti modalità.

I - Mobilità in uscita (per un intero A.S.) presso scuola pubblica o privata di scelta della famiglia

A) Presentazione della domanda

1. Lo studente interessato alla mobilità individuale all'estero fa domanda al Rettore Dirigente Scolastico e al Consiglio di classe, indicando i tempi di permanenza, il Paese, l'istituto pubblico o privato presso il quale desidera studiare e il piano dell'offerta formativa dell'istituto e il dettaglio delle materie che intende frequentare.
2. La domanda deve essere presentata entro il 30 marzo.
3. Se al momento della presentazione della domanda la famiglia dello studente non è in grado di fornire tutti i dati richiesti, allegherà alla stessa una dichiarazione con cui si impegna a completare la documentazione non appena riceverà le informazioni necessarie, e comunque entro l'avvio dell'anno scolastico in cui lo studente sarà all'estero.

B) Valutazione della domanda

1. La domanda viene inserita all'ordine del giorno del primo Consiglio di classe utile e comunque prima della conclusione dell'anno scolastico.
2. Il Consiglio di classe, in base all'analisi della documentazione fornita e al profilo didattico e disciplinare dello studente, esprime parere favorevole o non favorevole relativamente alla richiesta di mobilità.
3. In caso di parere favorevole il Consiglio provvederà a **individuare un docente tutor** da affiancare allo studente in mobilità.
4. Il parere, con la relativa motivazione, unitamente al nome dell'eventuale docente tutor, verrà trascritto nel verbale della seduta del Consiglio di classe.

C) Piano personalizzato

1. Il Consiglio di classe, nella prima riunione dell'A.S. in cui lo studente effettua l'anno all'estero, esamina il piano dell'offerta formativa dell'istituto e il dettaglio delle materie scelte dallo studente, valutando le materie comuni e non comuni al corso di studi frequentato dallo studente e, per le materie comuni, la corrispondenza dei curricoli.
2. Sulla base di quanto emerso dall'analisi di cui sopra, i docenti del consiglio redigono un piano personalizzato contenente, nelle sue linee generali, le indicazioni delle materie e dei contenuti fondamentali da integrare ([Allegato 1 - Modello di piano personalizzato](#)).
3. Nella stesura del piano personalizzato i docenti rispettano le seguenti **linee guida**:
 - a. Tengono conto del fatto che partecipare ad esperienze di studio o formazione

all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti.

- b. Considerano il fatto che imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esige un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio.
 - c. Rispettano la centralità dell'alunno e quindi tengono presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.
 - d. Costruiscono un percorso essenziale di studio, focalizzato sui contenuti fondamentali indispensabili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe.
 - e. Finalizzano il piano a facilitare il reinserimento nell'istituto italiano, evitando che lo stesso impedisca allo studente di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero.
4. I piani personalizzati devono essere consegnati al coordinatore di classe entro la scadenza per la consegna delle progettazioni individuali di ciascun docente, copia dei piani è inserita nel fascicolo personale dello studente e inviata allo stesso tramite il docente tutor.

D) Periodo di permanenza all'estero

1. Durante il periodo di permanenza all'estero il Consiglio di classe delega il docente tutor a tenere i contatti con lo studente.
2. Dopo un primo periodo intermedio (circa un terzo della durata complessiva) lo studente invia al Consiglio di classe, tramite il docente tutor, una sintetica relazione su come sta procedendo la sua esperienza.

E) Documentazione da presentare al rientro in Italia

1. Al termine del soggiorno all'estero lo studente presenta al Consiglio di classe i seguenti documenti:
 - a. il piano di studio effettivamente svolto (tradotto in italiano);
 - b. tutta la documentazione relativa alla valutazione dei suoi studi all'estero, corredata da una legenda o da spiegazioni scritte relative al sistema di valutazione usato all'estero;
 - c. una copia del titolo di studio rilasciato dall'Istituto all'estero (può essere utile fornire alla scuola la "dichiarazione di valore" del titolo ottenuta dal Consolato italiano di riferimento in modo che riporti l'equivalenza con il sistema di valutazione italiano).
 - d. Lo studente dovrà altresì consegnare in segreteria l'originale del titolo di studio conseguito all'estero, per l'inserimento nel suo fascicolo personale.
2. La documentazione di cui ai punti a. e b. viene raccolta dal docente tutor e condivisa con tutto il consiglio di classe.
3. Entro un mese dal suo rientro lo studente presenta al consiglio di classe una relazione scritta sull'esperienza svolta, sugli apprendimenti formali e non formali e sulle competenze acquisite all'estero ([Allegato 2 - Modello di relazione finale dello studente sul suo periodo di mobilità all'estero](#)).

F) Verifica dell'attuazione del piano personalizzato

1. Prima dell'inizio dell'A.S. successivo all'anno all'estero, di norma nell'ultima settimana di agosto, lo studente sosterrà un colloquio volto ad accertare l'avvenuta integrazione di quanto previsto nel piano personalizzato.
2. Il colloquio è svolto alla presenza di tutto il consiglio di classe ed è strutturato in due fasi:
 - a. presentazione da parte dello studente della relazione sull'esperienza svolta all'estero (anche con l'ausilio di supporti multimediali);

- b. domande dei docenti del consiglio di classe volte ad accertare l'acquisizione dei contenuti fondamentali indispensabili per la frequenza dell'anno successivo.
3. Alla fine del colloquio il Consiglio di classe procede a:
- a. stabilire se lo studente dovrà svolgere eventuali attività di recupero o approfondimento;
 - b. definire tempi e modalità di accertamento degli eventuali recuperi;
 - c. assegnare allo studente il credito scolastico, tenendo conto sia della coerenza del piano di studi svolto all'estero e delle valutazioni ricevute, sia dell'andamento del colloquio.

II - Mobilità in uscita (per periodi limitati ad uno o più mesi dell'A.S.) presso scuola pubblica o privata di scelta della famiglia

Le procedure dal punto A (presentazione della domanda) al punto D (periodo di permanenza all'estero) per un periodo di mobilità all'estero limitato ad uno o più mesi dell'A.S. sono le stesse di quelle stabilite per un intero anno scolastico.

E) Documentazione da presentare al rientro in Italia dopo un periodo limitato di mobilità

1. Al termine del soggiorno all'estero lo studente presenta al Consiglio di classe i seguenti documenti:
 - a. il piano di studio effettivamente svolto (tradotto in italiano);
 - b. tutta la documentazione relativa alla valutazione dei suoi studi all'estero, corredata da una legenda o spiegazioni scritte relative al sistema di valutazione usato all'estero;
2. Entro un mese dal suo rientro lo studente presenta al consiglio di classe una relazione scritta sull'esperienza svolta, sugli apprendimenti formali e non formali e sulle competenze acquisite all'estero ([Allegato 2 - Modello di relazione finale dello studente sul suo periodo di mobilità all'estero](#)).

F) Verifica dell'attuazione del piano personalizzato

1. Entro un mese dal suo rientro lo studente sosterrà un colloquio volto ad accertare l'avvenuta integrazione di quanto previsto nel piano personalizzato.
2. Il colloquio è svolto alla presenza di tutto il consiglio di classe ed è strutturato in due fasi:
 - a. presentazione da parte dello studente della relazione sull'esperienza svolta all'estero (anche con l'ausilio di supporti multimediali);
 - b. domande dei docenti del consiglio di classe volte ad accertare l'acquisizione dei contenuti fondamentali indispensabili per il proseguimento dell'anno scolastico.
3. Alla fine del colloquio il Consiglio di classe procede a:
 - a. stabilire se lo studente dovrà svolgere eventuali attività di recupero o approfondimento;
 - b. definire tempi e modalità di accertamento degli eventuali recuperi;

Nel caso il ritorno dello studente avvenga dopo il mese di febbraio, lo stesso è riammesso in classe, ma alla fine dell'anno risulterà con "giudizio sospeso" e per l'accertamento dell'integrazione di quanto previsto nel piano personalizzato e l'attribuzione del credito scolastico si procederà come per gli studenti che hanno svolto all'estero l'intero A.S.

III - Mobilità in uscita presso scuole pubbliche europee partner

Tale tipo di mobilità è gestita ed ottenuta dagli attuali referenti dell'istituto e gli studenti sono scelti

in base ad una graduatoria di merito che tenga conto anche del profilo dello studente.

La scelta avverrà dopo lo scrutinio finale dell'A.S. precedente, calcolando la media conseguita dagli aspiranti a questo tipo di mobilità. Il giorno successivo allo scrutinio verranno comunicati dai professori referenti di lingua inglese i nominativi degli studenti prescelti. La lista sarà anche pubblicata sul sito ufficiale della scuola.

Prima della partenza o durante il suo soggiorno all'estero, lo studente riceverà indicazioni di studio individuale per le materie non comuni al piano di studi della scuola prescelta, onde non trovarsi in difficoltà a reinserirsi nel corso delle lezioni. Al ritorno dal periodo di permanenza nella scuola estera, il Consiglio di classe acquisisce le valutazioni espresse nella pagella, qualora coincida con gli scrutini del primo o del secondo periodo scolastico.

III bis - Mobilità Erasmus+ k1 DEGLI ALUNNI NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Tipologie di mobilità

Mobilità all'estero, in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma:

- degli alunni in gruppo presso una scuola ospitante, accompagnati da insegnanti o altro personale docente qualificato della scuola d'invio (da 2 a 30 giorni, almeno due alunni per gruppo)
- a breve termine degli alunni a fini di apprendimento, con programma individuale, presso una scuola partner o svolgendo un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente (da 10 a 29 giorni)
- a lungo termine degli alunni a fini di apprendimento, presso una scuola partner o svolgendo un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente, con programma individuale e formazione obbligatoria prima della partenza (da 30 a 365 giorni)

Presentazione della domanda e assegnazione delle mobilità

Lo studente interessato alla mobilità all'estero presenta la manifestazione d'interesse, su modulo ed entro i termini indicati in apposito Avviso del Rettore Dirigente Scolastico, che raccoglie le richieste per la predisposizione della candidatura al finanziamento delle mobilità, il cui esito determina tipologia, quantità e durata delle mobilità consentite.

L'assegnazione delle mobilità finanziate, agli studenti che confermano la manifestazione d'interesse, avviene, se necessario, tramite selezione in base a: minori opportunità¹ (indicate dal rispettivo consiglio di classe attraverso il coordinatore, nel rispetto della privacy), merito², partecipazione a viaggi d'istruzione e di studio, scolastici ed extrascolastici, e/o ad altre mobilità, all'estero, nell'a.s. in corso e precedente.

Attuazione e valutazione delle mobilità

- La mobilità degli alunni in gruppo presso una scuola, viene prevalentemente svolta in periodo scolastico e contenuta entro 10 gg. Si configura come uno scambio culturale o un viaggio d'istruzione. Viene valutata ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, a cura del coordinatore di classe sentiti gli accompagnatori, e nell'ambito di discipline attinenti qualora i docenti che le insegnano ne ravvisino l'opportunità nel notare cambiamenti ante/post mobilità
- La mobilità degli alunni a breve termine, di durata superiore ai 10 gg, con programma individuale, viene svolta prevalentemente, se presso una scuola, in periodo scolastico, se in tirocinio, ove possibile, in periodo extrascolastico. Agli studenti è richiesto di informarsi sui percorsi di studio che la propria classe nel frattempo svolge e di recuperarne i contenuti essenziali, su indicazione dei relativi docenti, entro due-tre settimane dal rientro.

¹ Persone con minori opportunità sono coloro che, per motivi economici, sociali, culturali, geografici o di salute, legati alla provenienza da un contesto migratorio, o per motivi quali disabilità e difficoltà di apprendimento o qualunque altro motivo, si trovano ad affrontare ostacoli che impediscono loro di godere di un accesso effettivo alle opportunità offerte dal programma.

² Media + voti condotta, Inglese e per L.C.EU anche Spagnolo a fine a.s. precedente e del trimestre dell'a.s. in corso

- La mobilità degli alunni a lungo termine, con programma individuale, se presso una scuola partner, è assimilabile alla mobilità di cui al punto II, ne segue pertanto le indicazioni ai punti E), F) e nel caso di rientro dopo il mese di febbraio.
- La mobilità a breve termine o lungo termine in tirocinio presso un'organizzazione diversa da una scuola, ha valore di PCTO e viene valutata come tale sulla base delle valutazioni dell'organizzazione ospitante e del tutor-accompagnatore, trasferite dal tutor interno nell'apposito modulo.

Le mobilità devono essere documentate con un prodotto digitale da pubblicare nel sito web dell'istituto e sui social dei plessi coinvolti. E' preferibile che la documentazione venga elaborata in forma condivisa tra i partecipanti ad attività in comune, e con contributi specifici su percorsi scolastici o di tirocinio presso un ente, svolti individualmente.

IV - Mobilità in entrata di studenti stranieri (per periodi limitati ad uno o più mesi dell'A.S. o ad un intero A.S.)

Normativa di riferimento:

- Decreto Legislativo 16.04.1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione...
- Circolare 181/17.03.1997 Direzione Generale degli Scambi Culturali div. III prot. n. 1108/36-3
- Nota prot. 843/10.04.2013 del Dipartimento per l'Istruzione del MIUR,

Lo studente straniero può chiedere di essere uditor ed in questo caso non è necessario che possieda un'adeguata preparazione in tutte le materie previste dall'ordinamento, ma deve seguire un piano individualizzato stabilito dal consiglio della classe in cui viene inserito. Inoltre, è auspicabile che abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Alla fine della frequenza nel nostro istituto verrà rilasciato un attestato di frequenza da cui risulti l'attività didattica compiuta e le conoscenze acquisite dall'alunno straniero. (*Circolare 181/17.03.1997 DIREZIONE GENERALE DEGLI SCAMBI CULTURALI DIV. III PROT. N. 1108/36-3*). Per quanto attiene la valutazione, si tratterà di una valutazione informale espressa con brevi giudizi didattico - disciplinari degli insegnanti, controfirmati dal Dirigente Scolastico ([Allegato 3](#)).

Se lo studente è stato introdotto da un associazione per la mobilità studentesca, la valutazione sarà data anche in ottemperanza con la richiesta dell'associazione interessata.

Se lo studente proveniente dall'estero chiede di iscriversi e di frequentare regolarmente il nostro liceo, anche se per un periodo limitato ad un A.S. o una frazione di A.S., oltre ad avere un'età che "non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito normalmente gli studi negli istituti e scuole statali del territorio nazionale", "sulla base dei titoli di studio conseguiti in scuole estere aventi riconoscimento legale" deve dimostrare di possedere, "anche mediante prove indicate dallo stesso consiglio di classe" un'adeguata preparazione "sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspira" (*D.lgs.16.04.1994 n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione...*)

Alla fine della frequenza, verrà rilasciata per lo studente straniero una pagella ufficiale dello stato italiano.

Alcune informazioni pratiche per iscriversi ai licei annessi al Convitto nazionale "G.B.Vico" per gli studenti stranieri

- riempire il modulo di iscrizione del nostro liceo;
- allegare alla domanda di iscrizione due fotografie per il libretto delle giustificazioni;
- avere una persona adulta di riferimento che faccia le veci dei genitori (anche per la

giustificazione delle assenze e dei ritardi), e che quindi sia munita di una copia validata del documento di identità dei genitori e di una dichiarazione dei genitori che la delegano a rappresentarli;

- pagare la tassa governativa richiesta se lo studente ha più di 16 anni;
- pagare il contributo "volontario" che chiede il nostro Liceo;
- scegliere se frequentare l'ora di Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) o una delle materie alternative che offre il nostro liceo o l'uscita anticipata.

Allegato 1

LICEO ANNESSO AL CONVITTO NAZIONALE "G.B. VICO" - CHIETI
Mobilità in uscita presso scuola pubblica o privata di scelta della famiglia

Piano personalizzato

Indicazioni dei contenuti fondamentali da integrare

1) SEZIONE GENERALE

Nome dell'alunno:	
E-mail dell'alunno:	
Anno scolastico:	
Classe e sezione:	
Docente tutor	
E-mail del docente tutor	
Nome scuola ospitante:	
Indirizzo scuola ospitante:	
Periodo di mobilità (da-a):	
Durata totale (in mesi):	

Piano di studi all'estero

Discipline	Argomenti

2) SEZIONE DISCIPLINARE (da ripetere per ognuna delle discipline)

Docente	Disciplina
Contenuti fondamentali da integrare	

Allegato 2

Modello di relazione finale dello studente sul suo periodo di mobilità all'estero (da presentare entro un mese dalla conclusione dell'esperienza)

1) SEZIONE GENERALE

Nome dell'alunno:	
E-mail dell'alunno:	
Anno scolastico:	
Classe e sezione:	
Docente tutor	
E-mail del docente tutor	
Nome scuola ospitante:	
Indirizzo scuola ospitante:	
Periodo di mobilità (da-a):	
Durata totale (in mesi):	

2) SCUOLA E PIANO DI STUDI

- Presentazione della scuola estera.
- Confronto con la scuola italiana e in particolare con la propria scuola.
- Descrizione dei corsi frequentati: contenuti e metodologie di insegnamento.

3) RISULTATI

- Riepilogo delle prove sostenute e della valutazioni finali ottenute.
- Illustrazione degli apprendimenti acquisiti, formali e non formali,³ e delle competenze sviluppate.

4) ALTRE OSSERVAZIONI SULL'ESPERIENZA

³ Dal D.lgs. n. 13/16.01.13, Art 2: b) l'«*apprendimento formale*» è un apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università ...e...si conclude con il conseguimento di un titolo di studio ...o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari; c) l'«*apprendimento non formale*» è un apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi indicati alla lettera b), in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese; e) «*competenza*»: comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale

Allegato 3

Scheda di valutazione informale espressa con brevi giudizi didattico-disciplinari Per studenti stranieri uditori al Liceo Classico G.B.Vico

STUDENT EVALUATION

Nome dello studente/ *name of student*

Tipo di corso/ *course of studies*: Liceo Classico Europeo

Classe/ *Grade and Form*:

Periodo frequentato/ *period of time attended*

Materia/ Progetto <i>Subject/Project</i>	Commento dell'insegnante <i>Teacher's feedback</i>	Ore frequentate	Assenze	Valutazione dello studente <i>Student evaluation</i>		
		<i>Hours of attendance</i>	<i>Hours missed</i>	Compiti scritti <i>Written works</i>	Interrogazioni, presentazioni <i>Oral works</i>	Compiti a casa <i>Homework</i>

Valutazione dell'area della relazione/ *evaluation of relations area*

Lo studente dimostra di ... / <i>the student has proved ...</i> :					
	5 <i>ottimo/excellent</i>	4 <i>buono/good</i>	3 <i>sufficiente/satisfactory</i>	2 <i>insufficiente/insufficient</i>	1 molto insufficiente <i>extremely insufficient</i>
<i>...sapersi adeguare alle nuove situazioni / to be able to adapt to new situations</i>					
<i>...rispettare i codici comportamentali e le regole della scuola / to respect the codes of behaviour and school rules</i>					
<i>...accettare le differenze culturali / to accept cultural differences</i>					
<i>...sapersi cimentare in attività nuove / to be able to engage in new activities</i>					
<i>...condividere la vita di classe / to cooperate with the classgroup</i>					

Commento aperto / Comments

Firma del coordinatore/ *signature Head Teacher*

Firma del Dirigente Scolastico
Signature of School Principal

Timbro della scuola
Print of the school

Data/date

